



Foglio n. 4

[www.famigliapiccolachiesa.com](http://www.famigliapiccolachiesa.com)

e-mail: [ceceraffaele@alice.it](mailto:ceceraffaele@alice.it)

Carissimi,

continuamo la nostra riflessione su un brano della Sacra Scrittura coerente con il tempo liturgico di Avvento. Rivolgeremo la nostra attenzione sulla figura di Giuseppe Mt 1,18-25. L'evangelista narra la nascita di Gesù come l'ha vissuta Giuseppe sposo di Maria. In sogno un angelo del Signore lo rincuorò, distogliendolo dal licenziare Maria in segreto avendo saputo che era incinta. Giuseppe è giusto, si comporta secondo la legge, ama Maria non comprendendo come sia potuto accadere non vuole farle del male, non la condanna, non vuole spiegazioni ed aveva deciso in cuor suo di lasciarla senza rendere pubblico il fatto.

Maria, lascia a Dio il modo di sbrogliare tale nodo. Interviene l'angelo del Signore per dissipare ogni dubbio, Giuseppe accoglie il progetto di Dio ed obbedisce incondizionatamente. Se si accetta senza riserve Dio nella fede trova risposte a dubbi e paure. Giuseppe accetta il suo ruolo: prendersi cura del Figlio di Dio e farlo entrare, di fronte alla legge, nella stirpe di Davide.

Dio vuole la collaborazione degli uomini per realizzare i suoi piani!

Quando ci troviamo davanti a delle difficoltà, problemi, dubbi, come ci comportiamo? Siamo capaci di abbandonarci in Dio affinché possa chiarire ogni cosa? Pensiamo alla nostra relazione di coppia, al nostro ruolo di genitori nell'ambiente di lavoro, in comunità, quante volte l'agire impulsivo ha solo aggravato le situazioni, quando non abbiamo mai fatto posto all'angelo del Signore nel nostro cuore o all'interno della nostra coppia per sbrogliare ogni nodo?

**Letture Mt 1,18-25; Salmo 128 – «Beato l'uomo che teme il Signore».**

L'incontro si terrà presso la Chiesa dei Santi Guglielmo e Pellegrino **giovedì 11 dicembre** alle ore 20.00.

Vostri fratelli in Cristo  
Marilena e Raffaele